

IL PUNTO n. 591 del 27 luglio 2016

di MARCO ZACCHERA (marco.zacchera@libero.it)

SOMMARIO: RENZI ALLA ALESSI - POST BREXIT – VERGOGNA TURCHIA – TRUMP SALE – PRIORITA' ! – VB: IL TEATRO-BUCO

RENZI ALLA ALESSI, MA ANCHE LA EXOR SE NE VA

Visita ufficiale di Matteo Renzi alla Alessi di Crusinallo e alla Cimberio di S. Maurizio d'Opaglio, due dinamiche e valide realtà industriali della zona. Positivo l'interesse del premier per queste due aziende che portano nel mondo il nome dell'Italia e che – soprattutto l'Alessi – hanno nel tempo dimostrato grande attenzione non solo nella produzione ma anche, in mille modi, verso le diverse realtà ed aspetti sociali del nostro territorio. La visita del premier porta ad alcune considerazioni.

La prima a quanto sia breve il tour “promozionale” di Renzi nelle varie aziende italiane di eccellenza perché – solo nella nostra zona – un premier che 50 anni fa avesse voluto svolgere le stesse visite avrebbe impegnato giorni: dalla Lagostina alla Bialetti, dalla SISMA alla Montefibre erano marchi e aziende note nel mondo ma che tutte, una per una, sono state chiuse. Altro aspetto che è proseguito e si è accentuato in questi ultimi anni è che spesso quei marchi sono finiti all'estero ma continuano a spacciarsi per una specie di “made in Italy”.

Alcune volte è stato per necessità, altre per pura scelta fiscale come è il caso della FAMIGLIA AGNELLI – quella tanto amica dello stesso premier - che dopo la FIAT ha trasferito la sede sociale di EXOR (la cassaforte finanziaria di Casa Agnelli, quella che è padrona per il 63% anche della Juventus) in OLANDA per non pagare le tasse in Italia.

Grande esempio di italianità ed attaccamento al proprio paese!

POST BREXIT CON EUROPA ASSENTE

Mi illudevo che dopo la Brexit l'Europa avesse un minimo scatto di orgoglio e che i suoi leader – prontamente richiamati in Germania dalla padrona-cancelliera - almeno si agitassero un po' per dimostrare agli europei l'utilità dello stare insieme. Macchè, nulla di nuovo sotto il sole, nessun rilancio di una politica comune, nessun piano per i migranti, nessuna presa di posizione seria per il presunto golpe in Turchia, nessuna decisione per la Libia.

Ma davanti a tanta inerzia come si può pensare che aliquote crescenti di cittadini europei non stiano pensando che la Gran Bretagna abbia avuto molte ragioni?

LA VERGOGNA TURCA

Sono indignato per come i media italiani ed europei stanno trattando il “post” del presunto golpe in Turchia con bocche, occhi e orecchie ben cucite davanti alla triste realtà di un paese che sta scivolando verso la dittatura.

Le cronache RAI sono state di uno squallore infinito, vero megafono del regime Erdogan, senza una analisi seria degli avvenimenti né tantomeno una lettura critica e coraggiosa dei fatti che NON possono essersi svolti come ci è stato raccontato

Lo provano i numeri e i tempi degli arresti, il fatto che non si organizza tra quattro fessi un colpo di stato in un paese grande come la Turchia.

Piuttosto credo sia stato un golpe “voluto”, auspicato e comunque gestito e controllato nel tempo dallo stesso Erdogan cui ha fatto molto comodo per imporre il suo potere.

Lo provano i 2.350 arresti di giudici già subito poche ore dopo il suo fallimento, prima ancora dei (presunti) militari colpevoli del putsch. Non si arrestano in anticipo i giudici dissenzienti se non si ha già “prima” la volontà di farlo e questo vale anche per migliaia di professori, giornalisti, studenti, medici, dipendenti pubblici, con TV e giornali dell'opposizione che vengono chiusi con la forza.

Facile immaginare che Erdogan stia in realtà manovrando, con la scusa del golpe, per chiudere la bocca ad ogni opposizione, lucrando il massimo dall'Europa (come sta facendo a proposito de migranti), usando la NATO come comodo scudo per fare i suoi comodi a casa propria. In Turchia sono di fatto stati cancellati i diritti umani, tra arresti indiscriminati e torture, come dimostrato dalle poche immagini lasciate circolare e subito fatte sparire.

Né convincono le manifestazioni di piazza a favore del regime e che mi ricordano tanto le immagini di certe "liberazioni", tra (falsi) tripudi di gente che molto probabilmente sarebbe corsa ad osannare i golpisti se mai avessero vinto loro.

E noi dovremmo tirarci in Europa un paese così? Ero favorevole, molti anni fa, all'ingresso della Turchia nell' UE anche come contrappeso mediterraneo allo strapotere tedesco, ma denuncio che anziché crescere in chiave democratica la Turchia si è infilata ormai in un tunnel di violenze e sopraffazioni, molto lontane da quelle del "sogno" che dovrebbe essere alla base di una Europa finalmente riunita.

Che poi la bella addormentata Mogherini raccomandi pazienza e moderazione fa semplicemente ridere: perché l' UE non denuncia Ankara per la violazione di quei diritti fondamentali dell'uomo che sono stati firmati anche dalla stessa Turchia aderendo al Consiglio d'Europa? Perché i turchi ci fanno comodo se fanno il "lavoro sporco" con Siria e i migranti e quindi è meglio far finta, appunto, di non vedere, non capire, non sentire.

TRUMP : VINCERA' ?

Sono riusciti a rendermi simpatico perfino quel mezzo matto di Trump, anche se il prossimo voto negli USA rischia di essere "per il meno peggio" e contro la Clinton sarà una bella lotta.

E' però ben triste e molto superficiale che Trump venga per lo più presentato come un imbecille trinariciuto, razzista, ignorante e poco più, il che – implicitamente – farà passare per stupidi più o meno la metà degli americani, visto che è pronosticato un testa a testa finale.

D'altronde quando mai è stato possibile (con le dovute eccezioni) leggere nei dettagli il suo programma sui giornali italiani se per la RAI - come per quasi tutti i media italiani - una frase cretina di un suo collaboratore ("bisognerebbe fucilare la Clinton", il che era un evidente paradosso) ottiene molto più spazio del contenuto del programma di Trump? Certo che per l'Europa se vince Trump sarà un bel problema, soprattutto perché sarebbe chiamata alle proprie responsabilità – da quelle militari a quelle commerciali – senza il semigratuito "cappello" statunitense.

Abbiamo capito che la sinistra nostrana guaisce e scodinzola per la Clinton, ma in Italia non si rendono conto dell'exasperazione di milioni di americani imbufaliti (e con tutte le ragioni!) contro quel sistema politico-finanziario-affaristico ben rappresentato proprio da Hillary con i suoi potenti alleati delle lobby di Washington.

E' lo stesso mondo politico e finanziario che - impunito - comanda e fa affari in Europa e in Italia dove le consorterie bancarie e finanziarie mettono a carico dei cittadini pesi opprimenti salvo farsi i loro imbrogli, benedetti da Renzi, Padoan e la loro corte. Ma che schifo, ma come si fa a non ribellarsi come stanno effettivamente facendo con Trump milioni di americani ?

PRIORITA'

Nel stesso giorno in cui rientravano in Italia le salme degli italiani uccisi a Nizza e in Turchia veniva fatto strame dei diritti umani, in concomitanza con la notizia (minimizzata) della scoperta di una maxi organizzazione criminale che a Milano, Como e in Lombardia intercettava migranti per trasferirli in Nord Europa, mentre solo in quel giorno si recuperavano 2.400 disperati in mare, il nostro Senato aveva come priorità la discussione se concedere o meno ai PM di Milano la possibilità di utilizzare le intercettazioni telefoniche contro Silvio Berlusconi di 6 (sei!) anni fa ad opera delle "Olgettine" in vista del processo "Ruby - Ter." Stavolta il senato ha detto "no" ed è subito partita la polemica sul voto segreto "salva-Berlusconi" tra PD e M5S.

Non giudico il comportamento dell'ex premier, ma credo che esistano altre priorità per mille emergenze, dalla sicurezza nazionale all'immigrazione, ben più importanti di queste sciocchezze e che dovrebbero ben più seriamente occupare sia i senatori ma soprattutto i magistrati tenuto conto dell'altissima percentuale di reati che restano comunque impuniti nel nostro paese.

VERBANIA: TEATRO-BUCO

“Avevamo preventivato di incassare 50 mila euro dalla biglietteria in tutto l'anno ma siamo **già** a 60 mila contro 135.000 di spese” esulta in conferenza stampa il Sindaco di Verbania Silvia Marchionini, a 45 giorni dall'inaugurazione del CEM-Maggiore, rimarcando con quell'avverbio “già” un risultato grandioso in “un tempo piccolo” (come diceva la canzone di Califano, giusto per restare in tema artistico) . Peccato che i **135.000 euro** di spese si riferiscano ai soli cachet pagati agli artisti (e forse neppure tutti), di cui **88.000** solo per la Butterfly del Teatro Coccia e **28.160** per la serata inaugurale.

I 135.000 euro non sono infatti i costi complessivi sostenuti dal Comune di Verbania per il mese e mezzo di spettacoli, come vorrebbe far credere il Sindaco Marchionini, visti i tanti altri costi volutamente omessi e non citati, ma pur sempre pagati con soldi pubblici!

La sindaco e la sua direttrice artistica si sono dimenticate infatti di sommare le schede tecniche, oltre a noleggio strumenti, service audio, luci, noleggio palco, vigili del fuoco, pubblicità, gruppo elettrogeno, pulizie, biglietteria, vigilanza, SIAE ecc. ecc. La sola determina n. 800 per “spese per servizi ausiliari” ammonta **144.528,39** euro. Comodo presentare i conti così senza che la stampa locale chieda i costi “**veri**” e **complessivi** della gestione!

Lo stesso per la stagione cinematografica estiva affidata all'ANTEO di Milano (senza gara) che costa circa **48.250** euro e per la quale sono previsti **25.000** euro di incassi, “bufala” colossale. Vedremo infatti quanti saranno stati gli spettatori totali visto che alla “premiere” i presenti erano circa **60** (sessanta)!

Un buon affare anche per la Easyway sas che (senza gara, ovvio) per noleggiare le attrezzature cinematografiche dei 13 spettacoli chiede ed ottiene a semplice “presentazione preventivo” (determina 1081) ben **33.489 euro** (oltre 2.500 euro a serata). Se piove niente film, ma il comune paga lo stesso.

Il tutto come se a Verbania il CINEFORUM non esistesse da 20 anni, ma anziché rivolgersi a loro è evidentemente più comodo scegliere l' “**gli amici dell'amica**”.

Tra gli spettacoli teatrali di maggior successo in conferenza stampa oltre alla Butterfly e ai due eventi di inaugurazione, è stato citato anche quello di Ornella Vanoni con “ben” **445** spettatori .

Ricordiamo che anche questo evento era organizzato dalla Show Bees all'esterno dell'Arena, che dell'incasso versa “ben” il **3%** al Comune secondo quanto indicato nella pseudo gara pre-confezionata a maggio, “manifestazione di interesse” e che è finita come doveva finire, visto che i proponenti si auto-pubblicizzavano come vincitori già PRIMA della chiusura delle offerte.

Nonostante la serata serena e senza temporali, il trasferimento all'interno dello spettacolo della Vanoni (pensate se cantava fuori, con **445** spettatori su **1800** posti!) avrà comportato anche il pagamento dell'affitto della sala da parte della Show Bees... oppure no? Eppure ogni serata al CEM (ancora senza agibilità definitiva dei vigili del fuoco!) costa 450 euro solo per i pompieri doverosamente presenti.

Ma si tratta sempre della stessa Show Bees cui il sindaco non vuol fare pagare i danni (**30.000** euro) per il forfait di De Gregori, la solita ditta “di fiducia” del comune per motivi che restano davvero sempre di più un mistero, anche perchè ha “vinto” praticamente gratis la stagione aggiudicandosi l'area esterna, ma poi sposta gli eventi all'interno, riconoscendo quella percentuale del 3% al comune (che in proprio paga però un sacco di spese) che era comunque ben inferiore rispetto a quella offerta in gara da altri proponenti che sono stati però gentilmente invitati a togliersi dai piedi.

Chissà se - prima o poi - qualcuno avrà finalmente il coraggio di volerci veder chiaro, intanto nell'attesa godiamoci questo teatro sempre più pirandelliano, ma quando saranno finiti i soldi e calerà il sipario forse solo allora emergeranno i veri bilanci e le relative responsabilità!

Soprattutto si dovrà finalmente pensare ad una vera strategia gestionale della struttura che dia un'identità precisa al CEM/MAGGIORE e che si ricordi anche della sua multifunzionalità!

Durante il periodo estivo IL PUNTO anziché settimanalmente esce ogni quindici giorni. Gli arretrati si possono sempre leggere su www.marcozacchera.it .

Buone vacanze a tutti, almeno a chi le fa

Marco Zacchera